

Dai borghi medioevali alle grandi città, dai palazzi aviti alle piazze di paese. Non solo cinema e musica, ma storia, letteratura e poesia nelle storiche kermesse italiane

# Il Paese dei festival

di Livia Belardelli

Un festival per ogni campanile o poco meno. Un tempo si diceva che l'Italia ne avesse almeno mille, oggi lo stesso si può dire dei festival. Dai piccoli borghi medioevali alle grandi città, dai palazzi aviti alle piazze di paese, proliferano in ogni dove abbracciando ogni disciplina. Non solo cinema e musica, ma storia, letteratura, poesia diventano protagoniste. E anche la scienza e la creatività. E se non fosse abbastanza, oggi si è sentito il bisogno di realizzarne uno per celebrare addirittura se stesso. Un'opera allo specchio, Narciso vince su tutti. S'inaugura il 6 novembre prossimo, è il *Festival dei festival*, a Bologna. Alla sua prima edizione, è una manifestazione forse confezionata per gli addetti ai lavori ma comunque in grado di offrire una panoramica dettagliata degli eventi in Italia e svelare il meccanismo organizzativo di queste compagnie di giro intellettuali che scorrazzano in lungo e in largo per lo Stivale. Più di 900 festival, oltre 10.000 professionisti coinvolti, oltre 400 milioni di investimenti e circa 8 milioni di spettatori.

**In un viaggio tutto** italiano alla scoperta delle italiane kermesse è

d'obbligo soffermarsi subito sulla città eterna. Qui, nella suggestiva location di Villa Celimontana e nei rinnovati spazi del Palazzo delle Esposizioni, va in scena l'uomo che si sposta stagione dopo stagione, la scoperta di culture diverse e mondi lontani. Dal 25 di settembre il Festival della letteratura di viaggio propone un fitto calendario di appuntamenti tra cinema, letteratura, teatro, musica e fotografia per celebrare il "racconto di viaggio". Quattro giornate e quattro temi, un ventaglio ben ricamato di iniziative che spaziano dal reportage giornalistico dei grandi inviati alla narrativa al femminile, dai diari di viaggio in rete alle novità editoriali. Un evento che viene e uno che se ne va. Un altro viaggio si è appena concluso nella capitale, offerto dal primo Festival Internazionale di letteratura ebraica e dai grandi scrittori, registi, critici e giornalisti, da Erri de Luca ad Etgar Keret, che si sono confrontati sul tema dell'ebraismo. Senza spostarsi da Roma, dal 2 ottobre si può partecipare ai

festeggiamenti per il sessantesimo compleanno dell'intramontabile Tex alla presenza dell'editore Sergio Bonelli e al centenario della nascita del fumetto italiano nella consolidata rassegna Romics, ormai alla sua ottava edizione. Al pianeta delle nuvolette parlanti è dedicato anche il milanese Festival del fumetto

che, dopo la versione Estate di fine settembre, bisserà a febbraio con l'appuntamento invernale. Gioiello della

Lombardia che pensa, ascolta e (auguriamoci) legge è il Festival della letteratura di Mantova. La città dei Gonzaga offre una manifestazione all'insegna del divertimento culturale, cinque giorni di incontri con autori, reading, spettacoli, concerti. Una formula ormai apprezzata al punto di essere arrivata alla sua dodicesima edizione, chiusa dalle parole di Roberto Saviano (autore di *Gomorra*) il 7 settembre scorso. Pochi chilometri e si va nel Modenese dove, dalla metà di settembre, si susseguono il Festival della Filosofia e quello della Poesia. Og-

getto del primo quest'anno è stato il tema della fantasia mentre il secondo promette di invadere i borghi antichi della provincia con una maratona lirica che spazia dalle terzine di Dante ai testi della Beat generation, passando per i sonetti di Leopardi e le opere di Shakespeare.

**A dar voce agli** immortali ospiti che vengono dal passato al Poesia Festival '08 saranno attori, musicisti, poeti e scrittori, da Neri Marcorè a Roberto Vecchioni, da Vincenzo Cerami a John Giorno. Anche la Giuria si esprime in rima, o quasi. Questa volta lo scerario è Genova che, ormai dal '95, organizza il Festival Internazionale di Poesia. Un amalgama di forme e

stili, dalla poesia classica alle sperimentazioni, un dialogo tra nuove tendenze e tradizioni in equilibrio tra grandi nomi e nuovi autori da scoprire. Scendendo giù per il litorale, tra le Alpi Apuane e il mare, il Festival della mente di Sarzana è tappa obbligata per cervelli fini. Un'esperienza nel regno della cognizione che, nell'agosto di quest'anno, ha riscosso un formidabile successo di pubblico a cui hanno contribuito i numerosi laboratori per ragazzi e la sezione "ApprofonditaMente" che, con le sue lezioni-laboratorio sui temi del design, religione, ambiente, cucina, poesia, retorica e arte, è stata la punta di diamante dell'evento.

Poco più a sud, all'interno: a Bologna fino al 28 settembre si può visitare Artelibro, dove protagonista non sarà l'arte in sé ma la rappresentazione dell'arte attraverso la scoperta dei problemi e delle prospettive dell'editoria d'immagine. E via verso la toscanissima torre pendente: il Pisa book Festival, dal 10 al 12 ottobre, è un appuntamento importante per l'editoria indipendente. Da Pisa a Firenze il passo è breve. Qui dal 23 al 26 ottobre è di scena il Festival della creatività. Visioni, viaggi e scoperte sono i temi di quest'anno. Si parte con le celebrazioni di Galileo proseguendo tra ricognizioni nel futuro, viaggi nel tempo e nello spazio, scoperte e invenzioni in ogni campo del sapere. Questi gli elementi chiave di un esperimento che, ancora una volta, trasformerà per quattro giorni la Fortezza da Basso in un laboratorio aperto alle idee, ai progetti e ai linguaggi della contemporaneità.

**Lasciata la Toscana** si arriva a Perugia. Troppo tardi, qui si è appena concluso il Science Fest tra rompicapo matematici, logica e il circo della scienza, discipline oggi molto di moda e che s'intersecano con altri linguaggi, per esempio la narrativa. Bisogna aspettare aprile per il Festival di Giornalismo.

Tornando in Toscana, direzione Arezzo, si può fare un tuffo nel passato con il Time-line Festival della storia. Il Sessantotto, tra idee, musica e immagini, marchia la kermesse aretina che terminerà

domenica 28 settembre. Un'occasione per raccontare ai giovani il clima sociale e le atmosfere culturali di un periodo generatore di sogni, speranze e laceranti contraddizioni.

Chi vuole veleggiare nei secoli passati non può prescindere da Torino e dal Cuneese: dal 16 al 19 ottobre. Qui il FestivalStoria, alla sua quarta edizione, affronta il tema della guerra focalizzandosi sugli strascichi infuocati e malinconici di ogni conflitto e sull'accidentato sentiero che dalla guerra conduce alla pace. Spostandosi a Cuneo, dal 13 al 16 di novembre, si viaggia verso l'infinito, tema cardine di Scrittorincittà che, attraverso la letteratura, lo indaga nelle sue varie forme, come luogo o desiderio, paura e anche limite.

Lasciato il Piemonte per la Valle D'Aosta, si arriva tra le montagne di Courmayeur. Dal 4 dicembre le nevi del Monte Bianco si tingono di nero e di mistero: è il turno del Festival del Noir. Qui, insieme alla sezione dedicata al cinema, verranno assegnati il "Premio Raymond Chandler" alla carriera di un grande scrittore internazionale e lo "Scerbanenco" per il migliore noir italiano dell'anno. Per chi non vuole sottrarsi alle atmosfere cupe c'è altro appuntamento, questa volta a Ravenna: è il GialloLuna NeroNotte, in corso in questi giorni fino al 5 ottobre.

Per concludere l'interminabile viaggio tra i festival italiani, due ultime tappe nel sud della penisola. La prima è il Women's Fiction Festival, rassegna al femminile che esplora gli spazi della parola: dalla scrittura alla lettura come terapia, dal pensiero narrativo alle storie e ai racconti senza frontiere. Fino a domenica 28 settembre. Per l'ultima tappa invece si sbarca in Sicilia dove, nei palazzi storici di Palermo, il 26 e il 27 settembre, si svolge il neonato MondelloGiovani che, mettendo in scena scrittori italiani di narrativa e poesia che non superano i quaranta anni, abbozza o disegna il profilo della nuova generazione della carta stampata.

**Nell'intricata, e più** o meno oscura o illuminata, selva dei festival italiani c'è ovviamente il rischio di perdersi, proprio come Dante ai confini del mondo noto. Così, oltre ad una cartina per non

smarrire la strada, si può fare una tappa preventiva in libreria. Le vie dei festival (Minimum fax) e Festival 07/08. Un anno di eventi culturali in Italia (Morellini) aiuteranno il viaggiatore a orientarsi nell'ormai complicata geografia culturale italiana. Una ragnatela intellettuale per convincere noi stessi e chi ci guarda con diffidenza che la nostra terra non è solo la passerella per veline, attricette e comici da quattro soldi.

◆ **Tra le manifestazioni "in rosa", il "Women's Fiction Festival", che esplora gli spazi della parola dal pensiero narrativo alle storie e ai racconti senza frontiere**



◆ **Da nord a sud, sono più di novecento le rassegne, oltre 10mila i professionisti coinvolti, circa 400 milioni gli investimenti e 8 milioni gli spettatori**